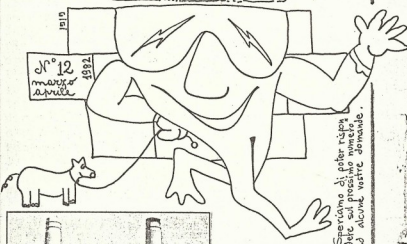




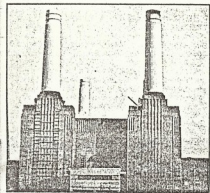
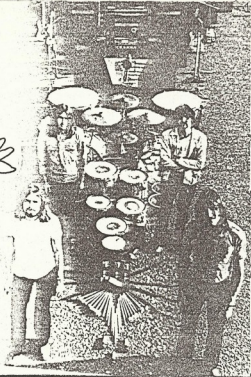
# PINK

Una variazione  
al retro-cover  
di UMMAGUHA



1910  
N° 12  
maxi  
avrete  
1982

Speriamo di poter uscir  
dite sul prossimo numero  
Ad alcune vostre domande.



Un grosso mistero sarpaggia fra le compagnie che organizzano la gita in battello sul Tevere. Non riescono a capire perché, non appena sulla sponda sinistra compare questa fabbrica, i passeggeri più giovani svengono per l'emozione. IL "MEGLIO" di ROCKSTAR - N° 1 - 9/80



Ecco qui Bob Geldof in una scena del film THE WALL (speriamo di poterlo vedere entro la fine di quest'anno). Comunque sembra che i Pink Floyd non vi compaiano minimamente...c'era da aspettarselo! Durante l'attesa del film, leggetevi questo Pinky dove troverete una prima parte di fumetti ufficiali sui Pink; questa è la volta di Roger Waters, poi seguiranno anche gli altri nei prossimi numeri. In questo numero c'è anche un autografo di Syd Barrett...qualche concessione al fanatismo ce la possiamo permettere! Ecco ora le risposte ai quiz sul n°II: a) La cosa rosa con una pallina, 22 gambe e lunghi capelli...è la squaira di calcio dei Pink Floyd. b) Chi vomitò alla presentazione di DARK SIDE...Rick Wright. La foto da indovinare era poi una della cover di A NICE PAIR camuffata (retrocover in basso-centro).



capelli lunghi  
locatelli  
giaccone  
collanina  
vario tipo  
badge  
pantaloni  
lunghi  
lunici da  
un lato  
Woodstock  
style

Sono pochi ormai, ma tenaci. Per molti anni furono un fenomeno di punta, acceggiatissimo dagli stilisti di moda alla ricerca del brivido esotico-giovanilisco. Mois sono scomparsi dalla pericolosa via delle Indie (Afghanistan, Nepal, Pakistan) e li ritroviamo tragicamente etati a qualità. Tra pieno e penacchi lo sguardo assente, foulard rosso-nero al collo, vestiti allungati, daccine di collantina, cretichino stragocante, chime lunghe e abbottonate, giacche bianche e ricami psichedelici o parabolari larghi tenuti da un laccetto. La loro colonna sonora è inconfondibile: i Pink Floyd di «l'innocenza», i Grateful Dead, i Jefferson Airplane. E tutto per raggiungere il «desire», entrare nel «dello», iniziare nello «ballo». Tutto un sacco bello per i figli di Woodstock.

IL "MEGLIO" di POPSTER - N° 35 - 5/80



# «SYD BARRETT» - 1° tempo -

Il 1963 portò droghe e rock. Syd Barrett fu uno dei primi ad avvicinarsi ai Beatles e agli Stones. Egli iniziò ad usare la chitarra circa in quel periodo: era solito suonarla alle feste e ad un club chiamato THE MILL. Syd e David (Gilmour) andarono nella Francia del sud una estate e fecero i suonatori ambulanti. Syd era un ragazzo brillante ed estroverso; non sembrava avesse dei problemi ed era solito "fumare". Prima dell'avvento dei Pink Floyd, Syd aveva 3 grandi interessi: musica, pittura e religione. Gente di Cambridge aveva iniziato a seguire un'oscura forma di misticismo orientale conosciuto come "Sant Saji" che richiedeva lunghe sedute di meditazione e contemplazione della purezza e della luce interiore. Syd provò a coinvolgersi in questa fede, ma fu respinto per la sua "giovane età" (allora aveva 19 anni). Gli restò la fobia dell'età: quando lo volevano portare in studio di registrazione egli si difendeva dicendo: "Ho solo 24 anni, sono ancora giovane, ho tempo". Syd perse ogni interesse per la religione e si dedicò alla pittura. Gilmour e Storm (Hignosis) dissero che i dipinti di Syd avevano un potenziale eccezionale. Ma smise presto; prima la religione e poi la pittura. Egli iniziò a chiedersi in sé stesso lentamente. Restò la musica. Comunque all'inizio i Pink Floyd non suonavano materiale originale, ma versioni di altri artisti. Il '66 era l'anno dei Mothers Of Invention (con l'album BREAK OUT), degli Yardbirds, dei primi vagiti della West Coast; ormai era tutto pronto per l'esplosione dell'estate psichedelica del '67. Peter Jenner e John Hopkins erano ad un concerto dei Floyd e rimasero talmente impressionati da offrire loro di diventare i manager (avevano già fatto questa offerta ai Velvet Underground a New York). Il primo artificio fu il light-show. In realtà Barrett, fino a quel momento, non aveva composto sue canzoni - solo saltuariamente una canzone nonsense chiamata "Effervescing Elephant" (forse a 16 anni) ed aveva musicato una poesia di James Joyce tratta dall'"ULISSE" (Golden Hair). Jenner disse che Syd era davvero sorprendente e la sua inventiva sbalorditiva; scrisse tutte le canzoni dei Floyd nel giro di sei mesi. Ancora Jenner disse che le loro influenze più grandi furono gli Stones, i Beatles, i Byrds ed i Love e, parlando di quest'ultimi: "Stavo canticchiando a Syd il ritornello di una canzone di Arthur Lee; egli prese la chitarra e mi accompagnò. Da questi accordi venne fuori il riff principale di INTERSTELLAR OVERDRIVE". Vi furono manifestazioni di sbilanciamento psichico di Syd: aveva una relazione con una di nome Lynsey, un affare che prese una brutta piega quando la ragazza si presentò alla porta di Peter Jenner duramente e selvaggia mente picchiata... "Non lo potevo credere; avevo di Syd l'immagine di un tipo gentile, come abitualmente era", disse Jenner. Vi furono numerosi e spiacevoli racconti su questa storia (una di questi dice che Barrett rinchiusse in una stanza la ragazza per una settimana dandole da mangiare biscotti inzuppati di acqua fatti passare sotto la porta), ma è meglio non soffermarsi. Anche fisicamente dava segni di squilibrio; il ragazzo-genio stava lentamente "uscendo di sé. Forse era la droga. Si è persino indagato su possibili traumi infantili che Syd poteva aver subito (il più giovane di otto fratelli, il padre morto a 12 anni... e balle varie). Lo stesso Barrett disse ad un'intervista per Rolling Stones nel '71: "Ognuno pensa che ci si diverte quando si è giovani; io non so perché, ma non mi sono mai divertito". Peter Jenner (già professore di sociologia al L.S.E.) disse che, quando Syd scrisse "See Emily Play", tutto fu visto dal punto di vista commerciale - "Penso che lo abbiamo spinto in uno stato di paranoia per volergli fare tirar fuori un altro hit da classifica. Prima di EMILY ci lanciavano oggetti sul palco. Dopo EMILY le ragazze urlavano perché volevano ascoltare il nostro hit". Vi fu poi il disastroso tour americano in cui i Pink parteciparono a trasmissioni televisive disastrose (vedi Pat Boone). L'ultima session di studio di Barrett coi Floyd venne fatta al DE LAKE LEA, in cui vennero registrati tre pezzi. Sfortunatamente solo uno di questi fu pubblicato, "Jugband Blues", su A SAUCERFUL OF SECRETS. Il testo di questa song sembra quasi una spiegazione di come Syd non appaia nel resto dell'album. I due brani inediti sono degli incompiuti: "Scream Your Last Scream" e "Vegetable Man" (contrariamente a quanto si crede, sono le uniche canzoni inedite di Barrett con i Floyd. NDR!). Durante il tour inglese con Hendrix, Move, Nice e Floyd, Syd fu spesso "incapace" di suonare e sostituito dal chitarrista dei Nice: D.O'List.

# ROG DEI ROVERS<sup>(1)</sup>

come ufficiali, cioè fatte con la collaborazione dei "nostri". Questo programma in particolare comprende 4 storie a fumetti inerenti ciascuno membro dei Floyd. Le proponiamo integralmente, naturalmente tradotte in italiano. (1) Inglese di VAGABOND!

NEL MATTINO I ROVERS GIOCANO UNA IMPORTANTE PARTITA DEL CAMPIONATO CONTRO I NEWTOWN UNITED VICINO A GRANTCHESTER. ROG WATERS, IL LORO SEGNATORE DI GOAL, STA FACENDO COLAZIONE CON L'AMICO JIM NELL' HOTEL....



COME TI SENTI PER LA PARTITA?

BENE JIM! I RAGAZZI SONO TUTTI MOLTO ECCITATI - QUESTO MATTINO HA UNO STRANO SAPORE - CIONONQUE SIAMO FIDUCIOSI!

JIM PORTA ROG ALLO STADIO



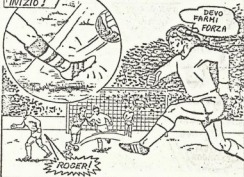
CHE ROG CI VEDIMO SORRIDENTE BUONA FORTUNA

ROG SI PREPARA PER L'INCONTRO



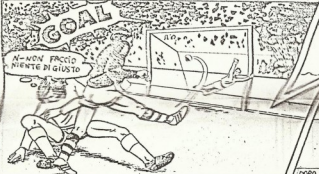
NON MI SENTO TROPPO BUONO, MI HA PESSIMO CHE SIANO SOTTO I NERVI

INIZIO!

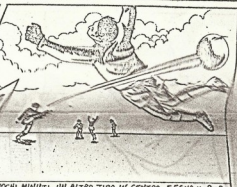


DEVO FAREMI LA FORZA

IL CENTRAVANTI DEI NEWTOWN CORRE PER IL GOAL, ROG NON ARRIVA A TEMPO...



GOAL  
N- NON FACIO NIENTE DI GIUSTO



DOPO POCI MINUTI, UN ALTRO TIRO IN CENTRO SEGNA IL 2-0

A META' TEMPO JIM SENTE LA FOLLA CHE URLA A ROG



ROG DEVE SENTIRSI TERRIBILMENTE A PENSO CHE ANDRO' A CONSOLARLO

SULLA STRADA VERSO GLI SPAGLIATORI JIM SI ACCORGE DI QUALCOSA CHE LO BLOCCA SUI SUOI PASSI



E' IL CAMERIERE DEL HOTEL, STA PARLANDO CON STEVE SWINTON, LO SCIENTIFICI MANAGER DEI NEWTOWN.



LA DRUGA CHE HAI DATO A WATERS, STA A FUNZIONARE DO CHE HA UNA BELLEZZA

GRAZIE CAPO! MI FACCIO I NERI DOPO LA PARTITA?

CERTO! NON AVREMO VINTO

**BIPBIP:** A Londra c'è il museo delle cere di Madame Toussaud dove vengono esposte statue di cera riproducenti i personaggi più famosi del momento. Nel '68 fu esposta la "Swinging London" in cui c'erano i modelli di cera dei Pink.  
**Bip:** Correzione ad una cappellata su Pinky n°5. La side 2 di LIVE IN MONTREUX è costituita da "Us And Them", "Any Colour You Like", "Brain Damage", "Eclipse" ed è una parte del concerto ZURICH '72 (dicembre?)...mai fidarsi del MILES!!!!!!  
**BIP BIP:** Per la serie "dischi che non vedremo mai", a meno di avere molta fortuna e soldi da spendere, esistono dischi promozionali per le stazioni radio statunitensi contenenti interviste ai Floyd alternate a spezzoni dei loro brani.  
**BIP BIP:** Abbiamo scovato un altro 45 degli Unicorn prodotto da Gilmour. Si tratta di "Ooh! Mother"/"Bogtrotter" (Charisma CB 23I), 1974.

**PINKY**

THE WALL PERTURBED LIVE (vinile rosso) è di pro-  
 duzione italiana; ne sono state stampate anche  
 35 come solitamente in vinile normale nero (più  
 raro). L'album è una rarità che si trova in poche  
 copie. Il titolo è un gioco di parole che si riferisce  
 al fatto che il manager di Roger Waters, Peter  
 Dinklage, è un musicista di alto livello. Il  
 titolo è un gioco di parole che si riferisce al fatto  
 che il manager di Roger Waters, Peter Dinklage, è un  
 musicista di alto livello.



TIM SI PRECIPITA A DIRE A ROG E AL SUO  
 MANAGER QUELLO CHE È SUCCESSO. LE  
 COSE SI METTONO MALE SENZA ROG L'INCONTRO POTREBBE  
 ESSERE UN DISASTRO. IL  
 MANAGER FA UNA RAPIDA PENSATA.



UN UOMO IN MENO, IL RESTO DELLA SALVA  
 DRA ESCE PER IL 2° TEMPO. LE CURE  
 INIZIANO SUL  
 SERIO.



COL CALDO...



...BAGNI FREDDI...



...SAUNA...



...E UNA TAVOLETTA DI SELTZ...



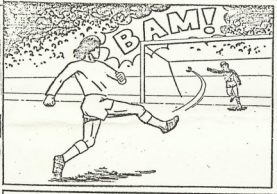
...POI UN MASSAGGIO...



DOPO 20 MINUTI ROG RIENTRA IN CAMPO.

GENE SIAMO ANCORA SUL 2-0 E NON SIAMO STATI CAPACI DI TORNARE LA LORO DIFESA. FAI DEL TUO MEGLIO RAGAZZO!

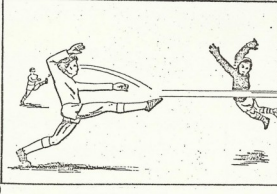
"Purple Simon Moves The Park Harum" è una compila-  
 zione che comprende POINT ME AT THE SKY (non ide-  
 nificata). - "HIT PARADE 70" è una compilazione di  
 artisti vari che include "ASTRONOMY DOMINE"; edi-  
 ta in Francia (Odeon IC866). **BIP/BIP**: il bootleg



BAM!



CRASH



THUD



GIUSTIZIA PER I ROVERS!

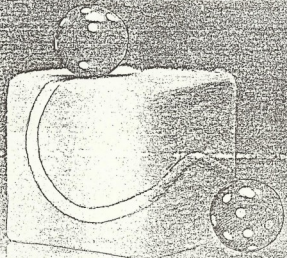
**BIP BIP**: uno ad uno cadono tutti i misteri.....il fantomatico bootleg "BLOW YOUR MIND UNTIL YOU DIE" non è mai stato pubblicato su disco! Era stato un errore di Hot Wacks (la celebre guida ai bootlegs). Al suo posto uscì invece il bootleg "BARRETT 67-69" (da altre parti si legge "PINK FLOYD 67-69" oppure "SYD BARRETT WITH THE PINK FLOYD"), tirato in 200 copie, più tardi riedito come una metà del doppio "BARRETT'S REVENGE"./// **BIP BIP**: si segnala un'altra versione di un brano di Barrett fatta da altri; in questo caso è "She took a long cold look" rifatta dai Dolphins (Day Release Records). NDR: non sarebbe ora di finirli con queste riprese di Barrett? O è forse un metodo sicuro per attirare l'attenzione del pubblico? Resta di fatto che la storia della musica dei nostri giorni non la fa di certo chi ripropone rifacimenti di Barrett.....

**BIP:** Segnaliamo una serie di album giapponesi del gruppo Pink Floyd (e anche un motivo di questa segnalazione è dovuto al fatto che questi dischi sono particolarmente belli esteticamente in quanto contengono fogli con foto, testi, mini-posters ecc.; inoltre la qualità di incisione e di stampaggio è nettamente superiore al normale (anche i prezzi! circa 30000 i singoli e 60000 i doppi!). In particolare parliamo ora di "RELIQS" che ha una robusta copertina apribile (!); internamente vi sono tre grandi foto in B/N dei Pink in concerto. Nei fogli contenuti vi sono tutti i testi (anche in giapponese), una Floyd-story, una grossa foto a colori 30x30 ed altri scritti in giapponese (incomprensibili). La particolarità di questa edizione è anche nel vinile e non solo nella cover; infatti ARNOLD LAYNE e SEE EMILY PLAY sono stati ritrattati elettronicamente per renderli stereofonici. Ed infatti la resa stereofonica è notevole ed anche la qualità di suono. In confronto alle incisioni su RELIQS - normale e sulle MASTERS OF ROCK sembrano in mono... stasconfinando nel perfezionismo!!!!



## NICK MASON'S FICTITIOUS SPORTS

PINK FLOYD'S DRUMMER AND AMAZING FRIENDS



**Hot River**  
b/w  
**Can't Get My Motor To Start**

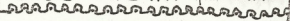
AS 304

- ECCEVI ALCUNI CHIARIMENTI SUCERTI DISCHI RARI DA COLLEZIONISMO ACCENNATI SVL N° 11:
1. PINK FLOYD: "RUN LIKE HELL" / "DON'T LEAVE ME NOW" (vedi labels in questa pagina). (12") cover bianca
  2. NICK MASON: "HOT RIVER" / "CAN'T GET MY MOTOR TO START" (12") U.S.A. - DI MOSTRATIVO IN VINILE INCOLORE - COVER NERA CON ADESSIVO (vedi FIGURA). COLUMBIA AS 864 © 1981
  3. PINK FLOYD: "MONEY" / "ANOTHER BRICK IN THE WALL PT. 2". SONO LE VERSIONI DI "A COLLECTION OF GREAT DANCE SONGS". (12") U.S.A. - DI MOSTRATIVO IN VINILE (LACCA) ROSA SHOCKKANTE. COLUMBIA AS 1334. Cover bianca. © 1981

Proseguendo in questa carrellata di dischi assurdi (e non crediate che siano tutti qui!), segnaliamo un LP promozionale USA dal titolo "TOUR '75" che comprende vari brani dei Floyd tratti dagli LP ufficiali:  
Side 1: "The gold it's in the...", "Wots...uh the deal", "Free Four", "One of these days", "Fat old sun".  
Side 2: è tratta da URMAGUMMA LIVE: "Astronomy Domine", "Careful with that axe Eugene". /// La cover è bianca con i titoli timbrati su. Numero catalogo: Capitol SPRO 8116/17.

va detto che i dischi promozionali non sono in vendita e quindi sono difficilmente reperibili... se non a prezzi alti!

**BipBip:** "ENCLAVE" è un doppio bootleg nato dall'unione di due singoli: "Nippon Connection" e "Circus Days"... pazienza.

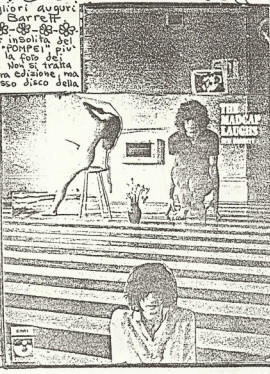
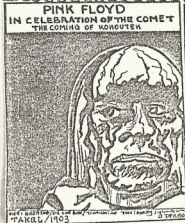


Arrivò Gilmour che aveva lavorato con alcuni gruppi in Francia. I Floyd fecero forse quattro concerti con la formazione a cinque elementi, poi Barrett fu espulso. Fu una mossa coraggiosa e tutti furono d'accordo che era una cosa giustificata in pieno. Decetto, forse, Syd. Egli non aveva risentimenti coi Floyd e comunque continuò a chiamarli "Il mio gruppo". Ciò che poi successe ai Floyd è storia, mentre Syd non andò molto avanti. "The Madcap Laughs", il 1° solo di Barrett, richiese un anno di lavoro, anche se saltuario. "Barrett", il 2° album, un tempo molto più breve. GILMOUR racconta: "Avevamo in definitiva tre alternative per lavorare con Syd. La prima era di stare in studio con lui e suonare quando aveva composto qualcosa, come successe per "Gigolo Aunt"; ma ciò era praticamente impossibile. La seconda era quella di registrare qualche base e farvi suonare Syd sopra. La terza era che lui buttasse giù qualche idea con chitarra e voce e poi noi avremmo provato a tirarci fuori qualcosa. DOMINOS è forse la canzone più interessante; essa terminava non appena Syd aveva finito di cantare, mentre io volevo un finale sfumato gradualmente. Così vi aggiunsi quella sezione da solo; ho suonato anche la batteria, tra l'altro. Ho collaborato a quegli albums perchè mi piacevano le canzoni e non, come dicono alcuni, perchè mi sentivo in colpa di aver preso il posto di Syd. Il rimixamento di MADCAP l'ho fatto tutto io". - Barrett a quel tempo viveva nello scantinato della casa della madre a Cambridge e all'inizio del '72 rimise fuori la testa, forse frustrato per la sua inerzia. Fu la volta degli STARS, fondati da Twink, anch'esso di Cambridge; questi riuscì in qualche modo a convincere Syd a formare una band a tre con Jack Monck. E' abbastanza facile intuire che Barrett fu "usato" - la sua figura leggendaria serviva ad ingigantire quello che in realtà era un mediocre gruppo rock. Syd tornò ben presto nel suo scantinato... e sparì. Varie balle sul suo conto si sono abitualmente ripetute, come quelle che lo volevano lavoratore in una fattoria/giardiniere/iscritto come studente di architettura/coltivatore di funghi nella sua cantina/girovago/il menestrello ambulante a New York/o addirittura che cercò di diventare un roadie dei Floyd. A parte queste false storie, Barrett non fu più capace di scrivere canzoni (anche se sarebbe più bello pensare che non le vuole fare vedere a nessuno). Intanto è stato innalzato nella posizione per diventare una delle misteriose immagini guida dell'intero rock. Il suo culto ha assunto grosse dimensioni in America; in Francia e Giappone egli è oggetto di interesse fanatico. Barrett è più grande ora che non fa nulla che quando "funzionava".

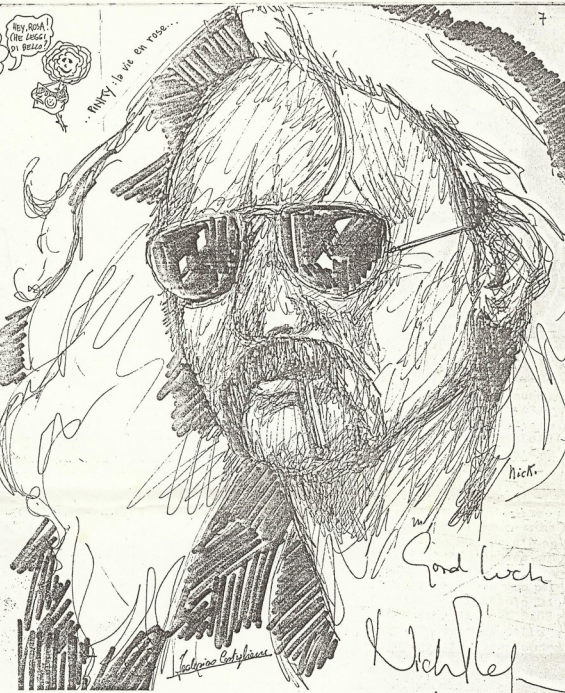
(ESTRATTO E CONDENSATO dall'annuario del NEW MUSICAL EXPRESS '74, NICK KENT)

Barrett  
Syd Barrett

I migliori auguri  
a Syd Barrett  
UNA COVER insolita del  
bootleg "POMPEII" più  
nota con la foto dei  
beduini. Non si tratta  
di un'altra edizione, ma  
dello stesso disco della  
Instant  
Analysis  
immediata:  
ci sia il sig-  
nello della  
KING KONG  
sulla cover.



Questa è la lettera che Nick Mason scrisse ad un nostro amico di Lodi (dra. il, qualè gli aveva chiesto dov'era Syd Barrett. Traduz.: "Non ho assolutamente idea dove sia Syd Barrett da circa dieci anni. Scrivimi qualche riga se lo trovi buona fortuna." (nòr: eih Nick! Se non lo sai dov'è Syd, chi lo deve sapere?.....noi forse?)/ "Gallopai Pinky"....



*Federico Castiglione*

Nick! God luck



No I have absolutely no idea what where Syd Barrett is - and haven't for ten years or so.

Drop me a line if you find him!

Il ritratto di Nick Mason è stato fatto da Federico Castiglione di Genova. Non perdetevi sul prossimo numero le crazy pazze avventure a fumetti di Nick-capitano di una nave contro i nazisti.

*Ciao. a tutti*

P.S. QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DI QUESTO NUMERO